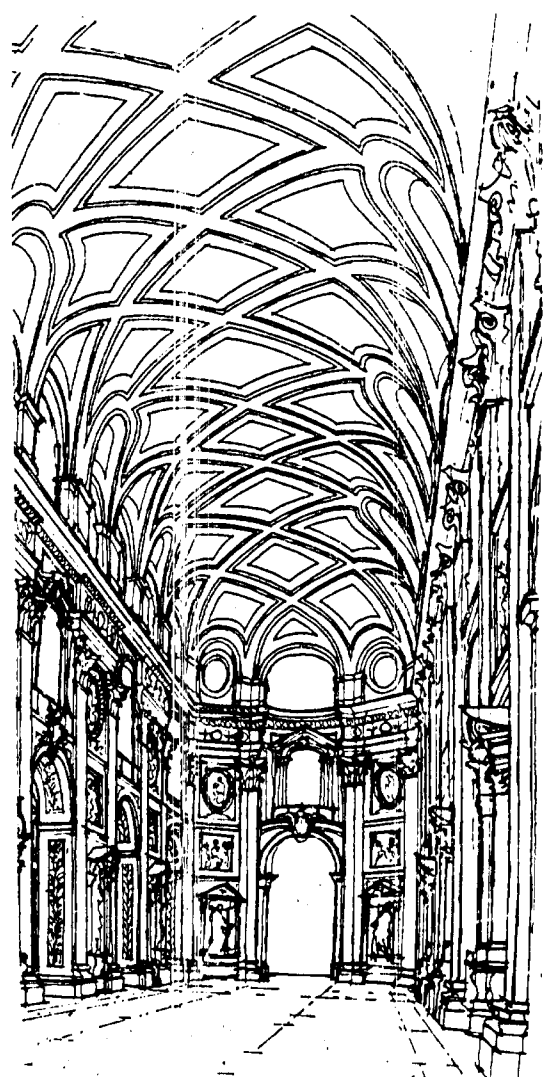


Dentro la città proibita

Nominato papa Innocenzo X cade in disgrazia Bernini È il gran momento dell'architetto Borromini cui viene affidato il restauro di S. Giovanni in Laterano Ma il progetto sarà dimezzato



La rivincita del «tagliacantone»

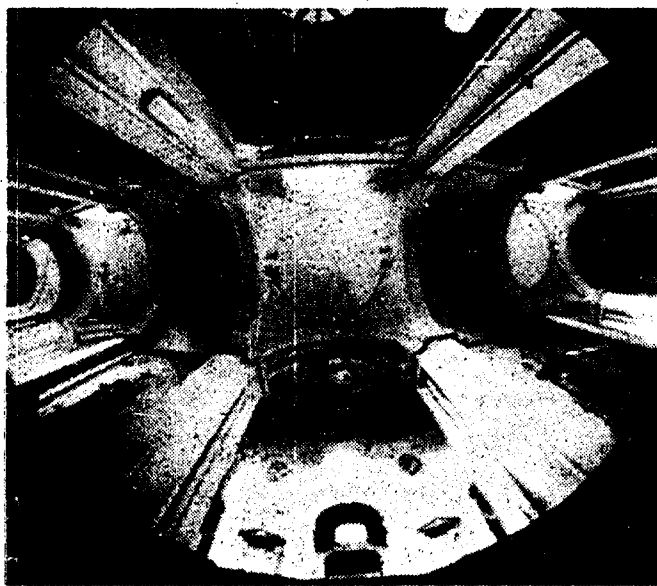


Con l'elezione al soglio pontificio di Innocenzo X, caddero in disgrazia i Barberini e con loro Bernini. Fu allora il momento di Borromini, cui il Papa affidò il restauro della basilica Lateranense, impresa pari solo ai cantieri di San Pietro. L'architetto, disprezzato da Bernini che lo definiva «tagliacantone», accettò l'ambizioso incarico. Appuntamento: domani ore 11, 15 alla chiesa di S. Giovanni in Laterano.

IVANA DELLA PORTELLA

Quando dal conclave del 1644 uscì eletto Giovan Battista Panfilio col nome di Innocenzo X, per il Borromini sembrò giunto il momento della riscossa. Profetico era sembrato allora il monito di Pasquino: «Se farete papa Panfilio, i Barberini andranno in esilio». Infatti i Barberini, filo-francesi, caddero in disgrazia e con essi il Bernini loro protetto. Mentre per il Borromini si apriva una stagione feconda e fortunata, specie dal momento in cui veniva nominato, come elemosiniere segreto del Papa, l'oratorio di Virgilio Spada, suo amico ed estimatore. Bernini, dal canto suo, si rifaceva con le accuse, chiamandolo con disprezzo «tagliacantone» (come rammenta il Baldinucci) o architetto di «chimere». E Borromini replicava votando a favore dell'abbattimento del cam-

panile di S. Pietro. Il contrasto tra i due era divenuto ormai insanabile. Ma per il momento era Borromini ad avere la meglio. Il Papa subito dopo la sua elezione aveva deciso infatti di affidargli l'incarico per il restauro della basilica Lateranense. Incarico ambizioso e paragonabile per importanza solo al cantiere di S. Pietro. Borromini accolse con entusiasmo la nomina, convinto che per lui si sarebbe aperta finalmente l'opportunità di realizzare, dalle fondamenta, un tempio di grande rilevanza e proseguire così le indagini poste da Michelangelo. Ma quello che all'apparenza appariva come il suo più grande successo si rivelò tuttavia il suo più amaro rimpianto. Breve fu infatti l'illusione di realizzare ex novo il progetto costruttivo, quando



La cupola di S. Giovanni in Laterano. In alto, l'esterno della chiesa. A destra, la prospettiva dall'interno. A sinistra, un particolare dei fregi a stella

era unica intenzione del pontefice quella di dare sistemazione e consolidamento alla ormai vetusta struttura dell'edificio. Dalla cronaca del procuratore dei trinitari, traspaiono con chiarezza le intenzioni conservatrici del Papa e la conseguente amarezza del Borromini: «... volendo S. Santità far honore alla chiesa

di S. Gio. Laterano (...) per la ruina che minacciavano i muri di essa, che erano oninamente guasti, et fradici, tratò di renovarla, et restaurarla, non volendo che si perdesse ne mutasse la forma antica: Et stante, che in Roma si trovavano così numerosi et valentissimi Architetti, fu eletto dal Papa d. Sig. Francesco per Architetto d. fabbrica,

... et in virtù di esso ha reedificato et restaurato detta Chiesa con i lavori et struttura di stucchi et marmoli, ... che à dato grande soddisfazione al Papa et generalmente à tutti; se bene in essa d. Sig. Francesco non ha mostrato la Valentia del suo ingenio, perchè fu costretto de n.ro Sig. a osservare la forma antica della chiesa, ne anco per-

messe, si facesse la volta, ma voise che restasse il soffitto antico». Dunque egli non era stato prescelto per la realizzazione di un'opera di grande prestigio formale, bensì per una questione di carattere pratico: di lui era noto e grandemente apprezzato il magistero tecnico e la perizia nel risolvere le più complesse soluzioni costruttive. Se pur menomato nel suo intervento, il Borromini seppe impegnarsi a fondo e con sollecitudine nel programma di restauro. Certo la mancanza della volta - si volle mantenere l'antico soffitto - iniziava fortemente, con quel taglio orizzontale, la tensione ascensionale delle alte pareti. Tuttavia il suo intervento non risultò superficiale ed investì con coerenza la globalità dell'invaso.

Attraverso accorgimenti non strutturali ma ornamentali, egli seppe dotare l'edificio di una continuità spaziale. Ingigantiti stelli, corone, fiori ed emblemi ma soprattutto angeli. Sistemò i suoi cherubini e serafini con ali schiacciate o dilatate mediando il contrasto tra gli elementi ortogonali, in modo da attenuare lo iato e vivificare al contempo la struttura. I contesti paradossali ed imprevedibili che dalle svariate metamorfosi degli angeli, poste spesso a sostituzione di membrature architettoniche, ne scaturiscono, generano in chi li contempla un curioso disorientamento che trova una sua spiegazione solo alla luce della formazione interoculare del linguaggio borrominiano. Un linguaggio che nell'ansia di comunicare trova la sua risoluzione solo tra metafore e personificazioni.

PISCINE

Shangri La (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.

Delle Rose (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.

Sporting Club Villa Pamphili (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Felicamente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.

Kursaal (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, 40 - Tel. 5670171). Coredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.

La Nocetta (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario, 9-20,30 i feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.

Le Magnolie (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).

Nadir (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccini la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).

Rari Nantes Nomentano (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

Talus (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.

Il Branco (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.

I due laghi (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.

Centro Ippico Castelusano (viale del Circolto 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.

Piccola Ellade (Moriupo, 30 km dalla Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.

Campolungo (Monterosi-Vi, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.

Villanova (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.

Faraglia (Castel San Benedetto - Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - Tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.

L'uliveto (nel cuore del parco di Ninfa - Li, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.

Circolo Piaciarelli (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.

L'ESTATE IN TASCA

BICICLETTE

Piazza del Popolo (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.

Piazza Navona. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.

Piazza Sidney Sonnino. «Bicimania» è il nome di questo *rent a bike* in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.

Piazza di Spagna (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

GELATERIE

Palazzo del freddo G. Fassi, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «caterinetta». Chiuso il lunedì.

Giolitti, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.

Casina del tre laghi, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.

Pellacchia, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.

Tre Scallini, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.

Barchiesi & Figli, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.

Monteforte, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.

Europeo, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.

Bella Napoli, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.

Willi's gelateria, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.

Le tre maschere, Borgo Pio, 40. Specialità gelato allo yogurt di frutta ipocalorica.

TERME

Acque Albule (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.

Terme di Cretone (Palombara Sabina, località Cretone - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.

Terme del Papi (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso.

Terme di Pompeo (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Casilina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.

Terme di Orte (Orte, VI - via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.

Terme di Sant'Egidio (Suio-Castellone, Li - via delle Terme, Tel. 0771/67212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

DISCOTECHE

Maggio, I. mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.

Rio che flotta, I. mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progressiva» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.

Lido, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.

Tirreno, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.

Beletto, p.le Magellano - Tel. 5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.

Il Castello, via Praia a Mare - tel. 6460323. Maccarese. Revival e techno house.

Il Corallo, I. mare Amerigo Vespucci 112. Ostia. Disco bar.

Acqualand, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti corredate di acqua-scioglivo: dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.

Acquapiper, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.

Peter's, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.

Coliseum, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.

Even, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/856767. Tarquinia. Techno rock, house music.

La nave, via Portorose - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a terra.

Phinial, I. mare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno music.

La bussola, I. mare Circe - tel. 0773/528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi balneabili.

Kursaal, I. mare Lutazio Catulo - tel. 5602634. Ostia Castelusano. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.